

Sier Matio Vituri, fo Cao di XL, qu. sier Zuane . . . . .	50.144
Sier Domenego Zorzi, qu. sier Alvise, qu. sier Polo . . . . .	58.133
Sier Hironimo Querini, fo consier a la Cania, qu. sier Francesco . . . . .	63.129
† Sier Alexandro Contarini, fo soracomito, qu. sier Andrea . . . . .	103. 80
Sier Nicolò Querini, è a la Justitia vecchia, di sier Carlo . . . . .	83.108
Sier Ambruoso Contarini, fo camerlengo di Comun, di sier Andrea . . . . .	59.122
Sier Hector Donado, fo XL, di sier Piero, qu. sier Nicolò . . . . .	35.152
Sier Batista Nani di sier Polo . . . . .	56.134
Sier Alvise Mudazo, fo Cao di XL, qu. sier Piero . . . . .	48.144
Sier Andrea Gritti, fo XL, qu. sier Francesco, qu. sier Lorenzo . . . . .	66.124
Sier Lodovico Querini, fo provedador ai Orzi Nuovi, di sier Giacomo . . . . .	83.106
Sier Silvestro Trivixan, fo podestà a Muran, di sier Piero . . . . .	68.119
Sier Zuan Batista Foscarini di sier Andrea el consier . . . . .	71.115
† Sier Bernardo Dolfin, fo soracomito, di sier Lorenzo . . . . .	110. 82
Sier Luca da cha' da Pexaro, è soracosolo, qu. sier Alvise, qu. sier Luca procurator . . . . .	61.117
Sier Francesco Gradenigo <i>el grando</i> , qu. sier Nicolò . . . . .	48.143
163* Sier Polo Justinian, fo soracomito, qu. sier Piero . . . . .	80.108
Sier Lorenzo Vituri, el Cao di XL, qu. sier Daniel . . . . .	87.103
† Sier Zuan Antonio Taiapiera, è soracomito, di sier Bernardin . . . . .	180. 14
Sier Giacomo d'Armer, fo soracomito, di sier Alvise . . . . .	54.141
Sier Marin Pixani qu. sier Antonio, qu. sier Marin . . . . .	54.118
Sier Alvise Sanudo qu. sier Domenego	74.140

Fu posto prima, per li Consieri, Cai di XL e tutti i Savii dil Colegio, atento il bon portamento di quelli di la galia Tajapiera contra la fusta dil Moro di la Valona, oltra dueati 200 balotati in Colegio per dar al Soracomito a conto dil suo credito vecchio, sia mandato dueati 300 al Provedador di l'armada da dar e donar a quelli di la dita galia, havendo re-

speto a li feriti, et ducati 50 siano dati a li heriedi de li morti, sono in questa terra; li qual tutti danari si trazi di Governadori, di conto di burechi e magazeni. Et perche ditti danari non potranno esser prestati da poterli mandar in armada e dar a li heriedi di morti, il Colegio debbi proveder per qualche via di trarli, ubbligando li preditti etc. 178, 51.

*Di Zara, fo letere di rectori, di 7*, qual non fo lecte in Pregadi; il sumario di le qual è scrite qui avanti.

*A di 28*. La matina, il Principe non fu in Colegio, ma sta meglio. A l'usato fo leto *le letere di Zara*, et dil danno ha fato turchi su quel contà.

*Da Corfù, dil Provedador di l'armada, di 4*. Come ha inteso per certa via, el Signor turco aver mandato per tutti li sanzachi vadino a la Porta, et che non ensa fusta alcuna fuora di la Valona; *tamen* el Moro ave modo di levarsi con una fusta et ussir per andar in corso.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta. Prima cavono di preson quel Marco Calo medico hebreo, et Jacob fiol di Anselmo *dal Bancho*, quali fo ritenuti per li Cai di X con li Consieri, incolpadi di cossa è stà expedita in Quarantia criminal; siche sono liberati.

Fu preso dar salvoconduto a Gasparin . . . , era serivan a le Cazude, qual vien publicato per furante, et è in exilio in Cao d'Istria, *videlicet* per mexi 3 di poter venir in questa terra. Si offerisse trovar debitori scosi, che per mal muodo hanno tolto danari di la Signoria per ducati 10 milia, *videlicet* Signori di Officii hanno tolto per ducati 5 milia, che nulla dieno aver, e altri è veri debitori; pertanto li fo fato ditto salvoconduto. Et cussi vene et fece certo libro, ma poco trovoe.

*Item*, fono sopra quelli fo franchati di Monte Nuovo per la Signoria a dueati 8 il cento, et fo taia alcune partide.

*A di 29*. Vene in Colegio sier Francesco da cha' da Pexaro ritornato orator di Verona, vestito di veludo negro, acompagnato da' parenti. Referi poco per remetersi a far la sua relation il primo Pregadi.

*Di Zara, fo letere di rectori, di 28*. Zercha il danno auto; qual hanno fato la description replicata, come se intese eri.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta. Fato Cai di X per Marzo 1520: sier Giacomo Badoer, sier Luca Trun, sier Zuan Venier, stati tutti tre il mexe di Oetubrio passato; et sier Luca Trun intrò vicecao in loco di sier Piero Querini.